

ROMANA RES PVBLICA

An International Journal

I • 2022



PISA • ROMA

FABRIZIO SERRA • EDITORE

MMXXII

Direttori/*Editors*

MARIA TERESA SCHETTINO,
Université de Haute-Alsace, France

SYLVIE PITTIA,
Université Paris 1 Panthéon-Sorbonne, France

Comitato scientifico/*Editorial Board*

JULIEN DUBOULOZ, *Université d'Aix-Marseille, France*

HARRIET FLOWER, *Princeton University, United States of America*

ANDREA GIARDINA, *Accademia Nazionale dei Lincei, Roma, Italia*

TANJA ITGENSHORST, *Universität Freiburg, Schweiz*

DARIO MANTOVANI, *Collège de France, Paris, France*

SANTIAGO CARLOS MONTERO HERRERO,
Universidad Complutense de Madrid, España

JONATHAN PRAG, *Merton College, University of Oxford,
United Kingdom*

KAJ SANDBERG, *Turku, Finland*

GIUSEPPE ZECCHINI, *Università Cattolica del Sacro Cuore, Milano -
Istituto Italiano per la Storia Antica, Roma, Italia*

Comitato editoriale/*Editorial office*

CHIARA CARSANA, *Università di Pavia, Italia*

CYRIELLE LANDRÉA, *Université Bretagne Sud, Lorient, France*



Formato/*Size*: cm 17×24

Periodicità/*Frequency*: Annuale/*Yearly*

160 pp. ca./*about 160 pgs.*

Abbonamento/*Subscription*:

Euro 40,00 (Privati Italia, cartaceo)

Euro 50,00 (*Individuals Abroad, Print*);

Euro 60,00 (Enti Italia, cartaceo + online tramite 1 indirizzo IP)
(*Institutions Abroad, Print + online by single IP address*);

Euro 66,00 (Enti Italia, cartaceo + online tramite IP [da 2 fino a 20 indirizzi])
(*Institutions Abroad, Print + online by IP [from 2 till 20 addresses]*);

Euro 92,00 (Enti Italia, cartaceo + online tramite IP [oltre 20 indirizzi])
(*Institutions Abroad, Print + online by IP [more than 20 addresses]*)

È possibile sottoscrivere l'abbonamento alla rivista
presso il nostro sito web

www.libraweb.net

SOMMARIO

- LUCIANA AIGNER FORESTI, *I rapporti tra Roma e Caere/Cerveteri sulla via della romanizzazione*
- VALERIA DIECI, *Il cognomen Regillensis e la tradizione sulla battaglia del lago Regillo*
- JULIEN DUBOULOZ, *Cum amantibus tui uiuas. Formes de sociabilité, cercles amicaux et mode de vie chez Cicéron (46 av. n. è.)*
- JORGE MARTÍNEZ-PINNA, *La edilidad en la primera fase de la República*
- CLAUDIA MOATTI, *SPQR, de l'Empire à la République*
- KAJ SANDBERG, *Consulare imperium – tribunicia potestas – auctoritas senatus. Notes on the nature and development of the Roman Res Publica in the early and middle republic*
- GIUSEPPE ZECCHINI, *Polibio, un uomo pubblico ellenistico davanti a Roma*

QUESTA rivista internazionale è la prima interamente dedicata a un sistema politico che corrisponde di fatto anche a un'epoca, la repubblica romana. Gli studi sulla repubblica non si sono certo mai affievoliti e hanno vivificato un intenso dibattito scientifico. Nondimeno, non sono stati sostenuti, a differenza di qualche altro periodo della storia di Roma, da una rivista specifica. «Romana Res Publica» nasce quindi per colmare questa lacuna. Si propone di accogliere i contributi di studiosi di tutte le generazioni, affinché possano in questa sede discutere le proprie ipotesi e proporre nuove interpretazioni, nonostante la diversità delle loro scuole storiche o meglio grazie ad essa. Si iscrive in un vivace dibattito storiografico sulla natura stessa del regime repubblicano. Tale dibattito suscita questioni ancora attuali, come quelle relative alla legittimità di una classe dirigente, al ruolo del corpo civico, alla creazione del consenso, all'articolazione tra diritto e pratica, alla prosperità e alla sicurezza di un impero territoriale o alla crisi di un sistema politico . . .

La rivista ha vocazione a pubblicare non solo articoli di storia politica, ma anche di archeologia e storia dell'arte, diritto, epigrafia, letteratura e storiografia (antica e moderna), al fine di proporre studi che mettano in luce aspetti specifici del periodo repubblicano, pur nella ricerca della loro complementarità metodologica. È ugualmente aperta a contributi sulla ricezione dell'antichità e sulle riutilizzazioni in epoche posteriori delle forme istituzionali (ad esempio, le repubbliche romane del 1798 e del 1849); lascia ugualmente spazio a studi che ripercorrono l'evoluzione delle parole d'ordine tratte dal modello politico romano così come le rappresentazioni da esso ispirate (come avvenne durante la Rivoluzione francese).

Destinata ad ospitare articoli redatti nelle principali lingue europee, che hanno forgiato la tradizione degli studi sul periodo repubblicano, la rivista si distingue per il suo plurilinguismo e la sua apertura a contributi di studiosi di differenti culture, nell'intento di alimentare gli scambi proficui in seno alla comunità scientifica.

THIS international journal is the first to be entirely devoted to the Roman Republic, both as a political system, and as a historical period in itself. Research on the Roman Republic has never gone out of fashion, and has fueled intense scientific debate. Nevertheless, unlike other periods of Roman history, it has never been the subject of a scientific journal. The journal «Romana Res Publica» has thus been created to fill this gap. Its aim is to gather contributions of scholars at all stages of their careers, and to encourage discussion of hypotheses and new interpretations, regardless of academic background – indeed, a diversity of perspectives is welcome. It will take part in the vigorous historiographical debate on the nature of the republican system, including enduring issues such as the legitimacy of the ruling class, the role of the citizen body, the creation of *consensus*, the materialization of law and practice, the prosperity and security of a territorial empire, the crisis of a political system . . .

The journal will not publish articles on political history alone, but will also include studies encompassing archaeology and history of art, law, epigraphy, literature and historiography (both ancient and modern), in order to present papers that highlight specific and complementary aspects of the republican period. The journal is equally open to contributions focused on the subsequent reutilization of the administrative features (e.g. the Roman Republics of 1798 and 1849), and the key-words and propagandistic programs inspired by the Roman political model (as the case was during the French Revolution).

The journal intends to accept articles written in the various European languages that have traditionally shaped the research of the Roman Republic. This is a reflection of a project characterized by its multilingualism and openness to contributions produced by scholars from different backgrounds, with the purpose of encouraging fruitful exchanges within the scientific community.

Desidero sottoscrivere l'abbonamento in continuazione alla rivista annuale «Romana Res Publica», attualmente al prezzo annuo di/
I would like to subscribe a standing order to the yearly journal «Romana Res Publica», now at the yearly rate of

- Euro 40,00 (Privati Italia, cartaceo)
- Euro 50,00 (*Individuals Abroad, Print*)
- Euro 60,00 (Enti Italia, cartaceo + online tramite 1 indirizzo IP / *Institutions Abroad, Print + online by single IP address*)
- Euro 66,00 (Enti Italia, cartaceo + online tramite IP [da 2 fino a 20 indirizzi] / *Institutions Abroad, Print + online by IP [from 2 till 20 addresses]*)
- Euro 92,00 (Enti Italia, cartaceo + online tramite IP [oltre 20 indirizzi] / *Institutions Abroad, Print + online by IP [more than 20 addresses]*)

- Pagherò contrassegno (solo per l'Italia)
- Pagherò su Vs. avviso (solo per Enti)
- Verso in data odierna l'importo su c.c.p. 17154550
- Pagherò con la mia carta di credito:
- Mastercard Visa American Express Carta Si
- I will pay on receiving your pro-forma invoice
- Charge my credit card:

n. (no) cv2 Codice di sicurezza / Card Security Number scadenza (expiry date)

Indirizzo del titolare della carta (*Address of card holder*)

.....

Nome e cognome:
(*First name and last name*)

Ente:
(*Institution*)

Telefono:
(*Telephone*)

Indirizzo e città:
(*Address*)

Partita IVA:
(*VAT registration number*)

E-mail:

Firma:
(*Signature*)

Data:
(*Date*)

SCRIVERE IN STAMPATELLO (PLEASE WRITE IN CAPITAL LETTERS)